



# Green Wedding Guide

Come organizzare un matrimonio *green* style



sposarsi a Villa Ottoboni non è mai stato così... *naturale!*



VILLA OTTOBONI



Villa Ottoboni è una **dimora storica del Cinquecento** a pochi chilometri dal centro di Padova.

Luogo prediletto da Papa Alessandro VIII (famiglia Ottoboni) per trascorrere le vacanze estive, la struttura, grazie alle eleganti sale, nel corso dei vari secoli fu residenza di molti illustri ospiti.

La villa, inserita in un contesto di verde assoluto, grazie ai **20.000 mq di parco**, è la cornice perfetta per matrimoni *naturalmente* indimenticabili.

Grazie al restauro, avvenuto negli anni 2000, la dimora è stata rimodernata creando spazi funzionali, adatti anche ad ospitare matrimoni, mantenendo comunque il prestigio e lo *charme* architettonico delle tradizionali Ville Venete.

Villa Ottoboni è un vero e proprio Eden incontaminato, ricco di alberi e fiori delle specie più diverse che si contrappongono con forza al trambusto della città. Una vera oasi di realx che assicura uno spettacolo che lascia senza fiato, da assaporare e da vivere nel giorno in cui si dice *"Si, lo voglio"*.

Villa Ottoboni, via E. Ramin, 1 35136 Padova PD

[www.villaottoboni.it](http://www.villaottoboni.it)

[info@villaottoboni.it](mailto:info@villaottoboni.it)



<https://www.facebook.com/villaottoboni/>



<https://www.instagram.com/villaottoboni/>



# Indice

Chi siamo	3
Che cos'è un <i>green wedding</i> ?	4
Greenery is the new white	5
La scelta della location	6
Le decorazioni floreali	7
<i>Trend style: la camomilla</i>	8
Banqueting: green menu, dalla mise en place alle portate	9
Mise en place	9
La scelta del menu	10
<i>Trend style: menu veggie</i>	11
<i>Trend style: botanic cocktail</i>	12
Allestimenti	13
<i>Trend style: green corner</i>	14
Tableau de mariage	14
Trend style: le erbe aromatiche	15
Dove sposarsi?	16
<i>Trend style: la bicicletta</i>	17
Partecipazioni	17
<i>Trend style: carta con fiori in rilievo</i>	18
Fotografo. Fate cheese!	19
<i>Trend style: green photobooth</i>	19
Intrattenimento musicale	20
Bomboniere	21
<i>Trend style: regalare dei semi</i>	21
<i>Green lady style</i>	22
<i>Green man style</i>	23
Lista nozze	24
Prima notte di nozze, dove andare?	25
...poi, dove fuggire?	25

# Che cos'è un green wedding?

È un nuovo format di matrimonio, fortemente connesso con la **natura**, le relazioni autentiche e la voglia genuina di stare insieme.

Il *green wedding* non è assolutamente una tipologia di ricevimento che tenta di ringiovanire un'istituzione che molti credono vecchia: è tutt'altro!

È un modo diverso di interpretare un momento di gioia pura, con l'obiettivo di risultare talmente gradevole da non essere scordato negli anni a venire. Perché, si sa, i momenti vissuti nella semplicità di un'atmosfera curata, ma mai esagerata, sono quelli che non si scordano tanto facilmente. Veri e propri evocatori di sensazioni positive, sanno bene come non andare via!

Prima di tutto, quindi, un *green wedding* è un modo differente di pensare a un matrimonio. Non una consuetudine che obbliga a festeggiare per forza, perché "così si fa", ma una scelta consapevole ed entusiasta: quella di organizzare per amici e parenti una giornata speciale, dove tutti gioiscono per la nuova unione appena celebrata!

Ovviamente, per un *green wedding* che vuole essere ricordato come tale, il suggerimento è tenere presente un *green style* di riferimento, delle linee guida capaci di orientare allestimenti, addobbi e addirittura *outfit* di sposi e testimoni!

**In questa piccola guida cercheremo di raccontarvi proprio come organizzare un matrimonio così!**

Consigli da cui prendere spunto, da tenere sul comodino nei mesi del *planning* nuziale e da farcire, ovviamente, di gusto personale!

Idee, dunque, input, pareri, accostamenti possibili... non un elenco di cose da fare o da seguire al dettaglio, ma un racconto che ha l'intenzione di stimolare la creatività di ogni singola coppia, di spronarla a come creare un giorno unico e suo soltanto!

**Ci piace iniziare dicendovi che, per noi, i matrimoni green sono un po' come gli gnocchi fatti in casa: tutti diversi, nessuno perfetto ma lavorati a mano con amore e passione, uno a uno, raramente preparati per una persona sola, più spesso impastati e cucinati per adunate di amici, parenti, persone che fanno bene al cuore di chi li porta in tavola!**

Da dove ci è venuta l'ispirazione del *green style*?  
Proprio da una sposa!

Un giorno, durante l'allestimento di un ricevimento di matrimonio, *Alessandra*, che aveva appena detto sì, ci ha avvicinato per chiederci se era possibile appendere dei filari di luce tra gli alberi sopra i tavoli, mentre gli invitati alle sue nozze ultimavano l'aperitivo. *"Vorrei ricreare un ambiente intimo, bucolico e caldo insieme"* – ci disse.

Il risultato di quel suo desiderio lasciò tutti senza fiato, noi compresi: il parco di Villa Ottoboni

sembrava un cielo stellato con le foglie verdi sopra! Una magia!

Da lì, ecco l'idea di questa piccola guida, un *"posto"* dove racchiudere i consigli che abbiamo dato ai nostri sposi e quelli che abbiamo ricevuto.

Insomma, qualche pillola della nostra esperienza per chi ha deciso di **dire "sì" nel modo più naturale possibile!**



## *Greenery is the new white*

Lo sapevate che anche la famosa azienda **Pantone** ha proclamato il verde il colore perfetto per i matrimoni? Questo significa che anche la sposa più classica non potrà esimersi da un piccolo vezzo verde, precisamente verde numero 15-0343, aspro, dal tono frizzante, simile alla sfumatura di un rinfrescante *mojito* d'estate, sorseggiato tra amici! Pertanto, anche voi che sarete spose devote al bianco ottico ipotizzate un filo d'erba tra i capelli o un cuscino di sancarlino verde su cui adagiare le fedi nuziali. Essere un po' alla moda non guasta mai!



## *La scelta della location*

La coppia di sposi che giunge alla decisione di sposarsi sotto il segno di un *green wedding*, c'è una preferenza che proprio non può non esprimere: optare per una location immersa nel verde, fautrice già da sola di un'atmosfera a tutto green!

Quali sono i grandi *flag* che una green location deve avere per forza attivi? Primo su tutti, è auspicabile che sia distante dal trambusto cittadino, che ispiri rilassatezza e indirizzi il ricevimento ad immedesimarsi nella natura con spontaneità!

L'ambiente saprà trasmettere pace, distenderà i sensi, conforterà le frenesie e profumerà di fiori, foglie e resine! Attenzione però, per suscitare tutte queste sensazioni, la location non dovrà essere individuata in un luogo che dispone anche di un pezzo di giardino, ma in una struttura incastonata

in un vero e proprio parco, meglio se alberato o coltivato ad aree di fiori, certamente molto curato dalla proprietà. Dovrà trasmettervi serenità ed essere (davvero) bello!

Ecco, **serenità** è la parola adatta a descrivere la location che abbiamo in mente: la serenità è un concetto personale, è unica e viene percepita in maniera soggettiva da ogni persona. Cosa abbiamo enunciato qualche pagina più indietro? Il *green wedding* non è solamente un tema o una personalizzazione, ma è l'espressione concreta di un sentire naturale, un momento vostro soltanto, accentato dalla naturalezza di un luogo e dai sentimenti che ognuno porta nel cuore.

Come scegliere, dunque, una location in stile green? Respirate profondamente, chiudete gli occhi. Siete sereni? Sì? Allora prenotate!

# Le decorazioni floreali

Se la location sarà la casa che ospiterà il giorno del matrimonio, gli **allestimenti floreali** saranno tra i principali complementi d'arredo. Le scelte floreali sono davvero importanti nella definizione dell'atmosfera del vostro giorno: decretano lo stile scelto, definiscono gli ambienti, ricordano che c'è qualcosa di davvero importante da festeggiare!

Quali sono le decorazioni floreali più adatte per un *green wedding*? Ovviamente, la preferenza dipenderà anche dalle stagioni, ma vediamo quali tipologie riescono meglio a caratterizzare una *green wedding situation*! Lo ricordiamo ancora: scegliete davvero tra le proposte stagionali sia perché potreste risparmiare qualche soldo, sia perché rispetterete l'ambiente e i suoi ritmi. *Green style* significa anche favorire il naturale ciclo delle stagionalità.

## Green tutto l'anno: 12 proposte per 12 mesi

### Gennaio: **Amaryllis bianco**

È costituito da due a cinque corolle sul lungo stelo ed è conduttore di uno charme naturale.

### Febbraio: **Anemone**

Stiloso sempre, raffinato pure.

### Marzo: **Tulipano**

Il fiore d'inverno per eccellenza. Romantico a bouquet, caloroso a centrotavola.

### Aprile: **Ranuncolo**

Porta con sé la dolcezza e il timbro della primavera. Meraviglioso da solo o accostato a foglie verdi. Che l'immedesimazione abbia inizio.

### Maggio: **Calle**

La sofisticatezza assoluta. Pulita, regale, sinuosa. Sta bene ovunque, dall'altare, alle mani della sposa, ai tavoli del buffet.

### Giugno: **Camomilla**

Simbolo della semplicità. Principessa dei prati, portavoce indiscussa dei matrimoni greenstyle dell'estate.

### Luglio: **Ortensia**

Non esiste parco che in primavera/estate non sia farcito di ortensie. Tonda, soffice, suggestiva, è la scelta per un *green style* onirico.

### Agosto: **Protea**

Un fiore tropicale che sta prendendo sempre più piede tra gli allestimenti nuziali. Per un *green style* esotico.

### Settembre: **Sterlizia**

Un omaggio all'estate che sta finendo in pompa magna. Assoluta, magnificente. Immaginate il giardino di Alice nel Paese delle Meraviglie.

### Ottobre: **Garofano**

È il fiore simbolo della virtù. Frastagliato sulle punte, porta brio genuino in pieno autunno.

### Novembre: **Orchidea**

Perfetta in uno scenografico mazzo a cascata, ma anche in composizioni tonde, porterà l'incanto di un giardino equatoriale nel mese di novembre.

### Dicembre: **Stella di natale bianca**

Un po' natalizia, un po' nuziale. È la soluzione adeguata per un matrimonio green che profuma anche di Natale.



## TREND STYLE: la camomilla

Sarà che giugno è uno dei mesi più gettonati per sposarsi, sarà che noi lo adoriamo per le tante ore di luce che regala, ma quando ci chiedono che fiori proponiamo nel mese che inaugura l'estate, andiamo sicuri ed esclamiamo: "**la camomilla!**".

È il fiore della freschezza, odora di giovinezza e ricorda le piccole corone che intrecciavamo da piccoli, in mezzo ai campi, il verde, la pace e la spensieratezza.

Grazie al loro profumo inconfondibile, le camomille possono essere scelte per un matrimonio incentrato sull'utilizzo delle erbe aromatiche, per esempio, che opti per un *green style* sensoriale.

**Usiamo i profumi della natura per immedesimare i sensi!**

Questi fiori, semplicemente belli, possono essere raccolti in un morbido nastro di raso, magari giallo, in concordanza con il cuore della pianta ed essere utilizzati come elemento decorativo sparso a piacimento, senza troppe trasformazioni.

Suggerimenti?

Come centro tavola, nei bagni vicino agli specchi oppure a terra, per indicare agli ospiti il giusto percorso per arrivare al taglio della torta.





## *Banqueting: green menu, dalla mise en place alle portate*

A livello organizzativo, uno dei momenti che richiedono molta attenzione e idee chiare è quello della scelta di menu, *mise en place* e allestimenti annessi. Ci raccomandiamo di affidarvi a

professionisti seri, esperti del settore che sappiano coordinare bellezza, qualità e tempistiche e che, soprattutto, siano in grado di interpretare i vostri desideri prima, di concretizzarli poi.

### *Mise en place*

*Mise en place* è un'espressione francese che indica la predisposizione di tutto il materiale necessario per un servizio, dai tavoli alle sedie, fino ad arrivare a tovagliato, piatti e calici.

Una *mise en place green style* non dà limiti alla fantasia, se ben ci pensate, proprio come la natura. Ci divertiamo a lasciarvi di seguito alcuni suggerimenti basati sul nostro gusto personale, certi che saprete mescolarli alla vostra immaginazione. Durante i nostri ricevimenti a

tema green, per esempio, ci piace utilizzare grandi foglie verdi come sottopiatti, legare i tovaglioli con i fili d'erba o con un esemplare del fiore principale che avrete scelto per gli allestimenti. Impattanti i legni, i runner erbosi su un tavolo imperiale, lungo e pensato per ospitare tutti gli invitati insieme. Per quanto riguarda il tovagliato, rivolgete l'attenzione a filati naturali come la garza, il lino, il cotone grezzo. Sì ai colori chiari, della terra, come il beige pallido, ma gradevoli anche le tonalità dei verdi accesi, ironiche e divertenti.



## La scelta del menu

Un *green wedding* deve prestare molta attenzione agli alimenti che porta in tavola. Prediligete i prodotti di stagione, più salubri e gustosi di quelli coltivati nelle serre, e scegliete con cura gli ingredienti a KMO. Viviamo in una regione fantastica, il Veneto, che può proporre piatti della tradizione con un livello d'eccellenza unico al mondo e tra i migliori in Italia.

Se state pensando a un **menù di pesce**, potrete prendere ispirazioni dalla cultura gastronomica veneziana oppure, se il **menu è di carne**, proporre tagli di bestiame della nostra campagna. Siate *green* non solo di nome ma anche di fatto!

Occhio agli sprechi. Durante i matrimoni si butta sempre molto, troppo cibo. Cercate di realizzare, insieme al *banqueting* scelto per il ricevimento,

un menu che metta al primo posto la qualità rispetto alla quantità e ipotizzate delle *doggy bag* per gli invitati. In alternativa, predisponete un accordo con qualche ente caritatevole per donare l'eventuale cibo non consumato.

I **vini** che accompagneranno le vostre portate dovranno essere eccellenti, su questo non si discute. Nessuno vorrà avere il cerchio alla testa il giorno dopo.

Selezionate vini di qualità, sempre della nostra regione. Qualche suggerimento? Prosecco di Asolo, Valpolicella del veronese.

Per il **buffet dolci** potrebbe essere una buona idea il vino passito del vicentino, il frizzantino Fiori d'Arancio dei Colli Euganei oppure un buon metodo classico di qualche cantina di nicchia.

## *Vini Bio sì/no?*

I vini biologici stanno prendendo molto piede in questi anni e spesso sono un'ottima scelta se si vuole proporre un menù salutare. Però, non tutti i vini biologici sono davvero buoni vini e, a volte, i forti profumi che emanano rischiano di abbinarsi male con le pietanze scelte, coprendone i sapori. Durante la selezione dei vini, fatevi consigliare da un sommelier esperto. Il vino giusto, oltre che buono, deve accostarsi alla perfezione a una determinata portata.



## *TREND STYLE: menu veggie*

### *Antipasto*

Bicchierino di asparagi di Pernumia con ricotta e uova  
Piccole parmigiane vegane di melanzane  
Fiore di sfoglia con finocchio in crema  
Composizione di carciofi guarnita con agrumi e Reggiano  
Treccia di sfoglia alle verdure  
Crema di patate con porro caramellato allo zafferano

### *Primi piatti*

Vellutata di piselli  
Risotto con arance, bergamotto, mandorle tostate e pesto di finocchietto  
Risotto al porro e metodo classico  
Fagottino alle erbe spontanee

### *Secondi piatti*

Tartare di tofu alle nocciole  
Mini hamburger vegani con verdure quinoa  
Ribollita rivisitata dei colli euganei  
Crêpes salate con formaggio di malga vicentina e noci  
Polpettine veneziane alle verdure  
Tortino di broccoletti e carote al cacio pepe

### *Dolce Nuziale*

Buffet di dolci senza latte e uova  
Wedding cake, millefoglie con crema vegana decorata con lamponi  
Sorbetto al bergamotto



## TREND STYLE: botanic cocktail

La vostra è una festa di matrimonio che prevede di continuare di sera e di aumentare il ritmo della musica progressivamente, come la voglia di alzarsi e scatenarsi dei vostri invitati?

Organizzate per i vostri amici un *open bar* in *green* style, dove le erbe officinali avranno il compito di ricreare magiche pozioni aromatiche inebrianti.

Ecco una lista di cocktail afrodisiaci che faranno la gioia dei vostri amici single.

Se siete stati fortunati voi, perché non fare da cupido anche per gli altri?

*Gimlet*: con lime, basilico e cetriolo

*Lavender*: Vodka Spritzer con mirtilli

*Coronare*: Martini con spezia di coriandolo

*Mojito* al basilico

*Gin e lemon* con essenza di verbena

*Spritz* alla *lavanda*

*Gin Fizz* al rosmarino





## Allestimenti

Spesso, le location dispongono al loro interno di allestimenti basici e le coppie si trovano prima a dover decidere come allestire gli ambienti, poi a realizzarlo da sé o a contattare chi se ne può occupare. Questo è un grandissimo punto a favore degli sposi, perché consente di arredare gli ambienti, sia interni che esterni, a piacimento.

Un ristorante difficilmente potrà concedere molto ampiezza e flessibilità d'arredamento, mentre trovare una location con spazi equilibrati e predisposta a questo tipo di occasioni è l'opportunità per prendere in mano carta e matita e dare ascolto al creativo architetto che c'è in voi! Per un giorno, sarete dei designer migliori di Philippe Starck!

Un allestimento *green style* predilige i toni chiari e i colori vivaci e ha come base sempre e comunque le sfumature del verde. Il legno leggermente nervato è perfetto da utilizzare per ricreare piccoli angoli d'appoggio oppure sedute a terra, accompagnate magari da cuscini monocolori delle tonalità del bosco.

Candele, sempre e comunque. Riempite il parco di candele, ma anche i tavoli, le aree comuni interne ed esterne, i rami degli alberi, le panchine, gli angoli qua e là. Si consiglia anche l'utilizzo di padelle romane con citronella se c'è il rischio zanzare: utili e affascinanti in un colpo solo!

Gli allestimenti possono essere noleggiati, cercate un'agenzia specializzata, oppure acquistati e rielaborati a seconda del gusto personale. Ikea docet.



## TREND STYLE: green corner

Ipotizzate dei **salotti nel verde**, nei punti più suggestivi del parco che ospiterà il vostro ricevimento.

Poltrone o divani, sparsi qua e là, in tonalità perfettamente mimetiche con la natura attorno.

I vostri ospiti potranno accomodarsi in queste oasi di benessere per sorseggiare un buon vino durante l'aperitivo, per esempio.

Azzeccata anche l'idea di adagiare a terra teli e coperte dalle fantasie *ad hoc*: parchi giochi nel verde pensati per gli invitati più piccoli al vostro matrimonio, i bambini.



## Tableau de mariage

Quando si organizza un matrimonio, tra le cose più divertenti da fare c'è il *tableau de mariage*.

Il *tableau de mariage* è l'elemento decorativo su cui sono indicati i nomi degli ospiti e il nome, o numero del tavolo, a cui è previsto si accomodino. Se si parlasse, però, di solo foglio illustrativo, sarebbe inappropriato e riduttivo! Il *tableau* può diventare una vera e propria opera d'arte, un oggetto estetico affascinante, il centro nevralgico dello stile di un ricevimento.

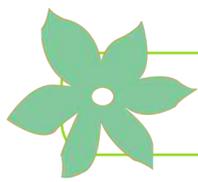
Per non rischiare di dar vita a un'opera troppo astratta, in primis è necessario concepire un'idea precisa, un filo conduttore tra i tavoli che abbia

anche significato per gli sposi e il mood generale della giornata.

Per creare l'opera, basta pensare alle passioni e ai gusti degli sposi. Ad esempio, se si sono conosciuti facendo trekking sui Colli Euganei (tratto da una storia vera, ndr.), il *tableau de mariage* potrebbe ricreare il profilo dei colli e ogni tavolo portare il nome di ogni cima del Cinto Euganeo.

Il *tableau de mariage* necessita, dunque, per coerenza, di un fil rouge per creare continuità con l'ambiente.

Evitate i classici nomi di fiori, città, opere d'arte e studiate qualcosa di originale!



## TREND STYLE: le erbe aromatiche

Un *tableau de mariage* a tema *green* sfrutterà la fantasia della botanica!

Le erbe aromatiche, per esempio, *country* e cittadine allo stesso tempo. Immaginate un tavolo allestito con dieci piccole piantine diverse, qualora il numero dei tavoli a placé sia pari a dieci.

Rosmarino, salvia, basilico, timo, maggiorana, erba cipollina... e i nomi dei commensali piantati nella terra con un bastoncino e un biglietto. Ovviamente, i tavoli andranno allestiti con le stesse piante. Una meraviglia di profumi, colori ed esperienze sensoriali!



## Dove sposarsi?

Oggi, quando possibile, la funzione si svolge direttamente presso la location che ospiterà anche il ricevimento.

Ad esempio, a Villa Ottoboni, celebriamo molti matrimoni simbolici (l'unione legale viene fatta in un'altra sede) oppure riti religiosi all'interno del **nostro oratorio**, piccolo e intimo, in grado di accogliere una trentina di persone al suo interno e una cinquantina nel sagrato.

Una vera esperienza bucolica, a pochi passi dal centro città.



E quale mezzo di trasporto in ottica *green style* può accompagnare la sposa nell'emozionante tragitto casa-location o casa-chiesa?

Ci si può spostare su diversi mezzi, più o meno originali e prediletti a seconda del gusto personale o la stagione.



Le coppie più dinamiche, per esempio, potranno arrivare abbracciate e sedute sul sellino di una Vespa anni sessanta.

Quelle dall'animo più *hippie* su un *van* della volkswagen bianco e addobbato con foglie verdi e fiori a piacere, con tutte le damigelle o i testimoni appresso.

**Invitati, stiamo arrivando!**



## TREND STYLE: la bicicletta

Un green wedding davvero verace prevedrebbe lo spostamento con un mezzo ecologico, a basso impatto ambientale.

Se le distanze tra il luogo d'unione e la struttura sono fattibili perché, non organizzare uno spostamento con una bici o con un tandem?

Fiori dentro i cestini e sellini foderati di bianco!  
Una meraviglia!

### Partecipazioni

"Sa anche il mondo della carta ha le sue piccole mode!" – ci disse una volta la titolare di una tipografia a Padova a cui ci eravamo rivolti per la stampa di alcuni inviti.

Tutta orgogliosa ed eccitata, come sa essere solo chi ama profondamente il proprio lavoro, la ragazza si riferiva a una nuova partita di buste appena arrivate.

Questo piccolo racconto di chi, per amore e per professione, si occupa di **partecipazioni cartacee**, centra appieno quello che vogliamo comunicarvi in questo paragrafo: la scelta degli inviti è una cosa importante! Un invito che arriva a casa è il biglietto da visita del vostro matrimonio, la preview del giorno che state organizzando con tanta cura!



Il mondo della carta è un mondo affascinante, con tutte le sue infinite variabili. Il continuo utilizzo delle dita che scivolano fa passare a senso guida il tatto, al posto della vista, e fa sì che scegliere la carta per le proprie partecipazioni di nozze si trasformi in un'esperienza unica!

Quale carta utilizzare per un matrimonio *green style*? Sicuramente una carta organica, ruvida e spessa.

La scritta dovrà essere apportata rigorosamente a mano, non a computer. Predisporre 200 inviti potrebbe essere lungo e faticoso, ma prendetelo come un rituale di preparazione, un passaggio fondamentale per il giorno delle nozze e, per ogni nome scritto, cercate di immaginare il volto felice quando riceverà l'invito!



## TREND STYLE: carta con fiori in rilievo

La carta che proponiamo come trend style è una carta allegra, con fiori di colore vivo sullo sfondo, leggermente in rilievo.

Si tratta di una **carta ecologica opaca e goffrata**. La dimensione si consiglia quadrata 10x10 e sopra i 250 grammi. Immaginate, infine, una busta di colore acidulo, perfetto il nostro verde numero 15-0343. Sigillate infine con uno spago legato alla busta con un nodo piano. Difficile da sciogliere, questo nodo è utilizzato in marina per unire due cime di uguale misura, il perfetto simbolo di un'unione nuziale.





## *Fotografo. Fate cheese!*

Per un matrimonio *green style* immaginiamo foto dal taglio abbastanza classico, impostate su inquadrature tradizionali.

Si consiglia di evitare l'utilizzo di obiettivi con lenti particolari come il *fisheye*.

Sfogliando l'album, sarà bello rivedere scatti fedeli al momento, autentici come quel giorno. No alle foto in posa, tassativamente, sì a immagini spontanee, a momenti rubati, di pura gioia e genuinità.



## *TREND STYLE: green photobooth*

Un photobooth è un'area attrezzata con parrucche, occhiali strani o scritte divertenti stampate su cartoncino e a forma di fumetto dove gli invitati possono scattare foto e selfie.

Un *green photobooth* potrebbe essere impostato sull'immedesimazione con la natura.

Sì a mascherine a forma fatte con le foglie, a capelli di bambù intrecciato, a cornici di quadro d'erba dove mettere facce sorridenti al centro!



## *Intrattenimento musicale*

Per un *green wedding* il massimo è predisporre due tipologie d'intrattenimento melodico.

Il primo, è da strutturare per il momento dell'arrivo degli ospiti, quando gli invitati arriveranno alla festa e verranno accolti con un calice di benvenuto. In questo momento gli ospiti potranno essere allietati con un preludio sinfonico di violini per calarsi nell'atmosfera bucolica in massima emozione e predisposizione.

La seconda parte della serata, invece, è consigliabile sia più dinamica e movimentata. Se trovate una band giovane che sappia fare buona musica dal vivo, magari con del divertente *revival*, ingaggiatela.

Evitate gruppi con poca *verve*. Di suo, è già difficile trascinare la gente a ballare, se anche il gruppo canoro non riuscirà ad essere trascinante il vostro momento di danze non decollerà!

Prima di ingaggiarlo, chiedete al gruppo di visionare qualche video, anche su youtube, o qualche occasione in cui vi sarà possibile ascoltarlo live. Il passaparola in molte circostanze funziona, nell'ambito musicale non sempre.

Accettate i consigli ma non affidatevi al 100%! Quante volte, in auto, avete litigato con la vostra migliore amica per i suoi gusti opinabili?

## Bomboniere

La bomboniera è un classico ever *green*, l'invitato d'onore a tutti i matrimoni. Molto utilizzato in passato non è mai andato in totale disuso, seppure attualizzato.

Come bomboniera, oggi, si consigliano soluzioni semplici. È un simbolo, un gesto di gratitudine verso gli invitati per ringraziarli della loro presenza e vicinanza.

Pensate di realizzare qualcosa a mano, fatto in casa e pensato appositamente per il momento, indice di impegno personale e assolutamente originale. I confetti devono essere presenti. Molto buoni e in totale *green style* sono quelli ai gusti esotici come all'ananas e zenzero o menta piperita.



### TREND STYLE: regalare dei semi

Lo scorso giugno, una giovane coppia ha creato delle bomboniere che crediamo essere perfettamente in linea con la nostra idea di matrimonio *green*. I futuri sposi avevano creato dei piccoli sacchetti in juta con all'interno semi di fiore. Attaccato alle graziose confezioni, un foglio con la scritta "*Pianta questi semi e guardali crescere con amore*". Fabio e Michela oggi sposi.

Nella sua semplicità, questa proposta rappresenta un bellissimo simbolo d'amore: un amore che non si esaurisce nelle due persone appena unite, ma va oltre, travolgendo e appassionando anche i propri amici e cari.

Ancora più significativo potrebbe essere scrivere "*pianta questi semi e aiutaci a far crescere il nostro*

*amore*". In questo caso, gli invitati verrebbero coinvolti non solo come partecipanti ad un evento ma sarebbero testimoni e responsabili di guidare e consigliare la giovane coppia durante il matrimonio. I primi mesi di matrimonio, se non anticipati da una convivenza, possono mettere a dura prova un legame affettivo. Compito degli amici stretti e parenti con maggiore esperienza è consigliare e guidare gli inesperti amanti.

Come abbiamo già ribadito, un *green wedding* non è solo estetica e allestimenti a tema, ma è un modo genuino e comunitario di concepire il matrimonio. Ed ecco che si fa forte il legame d'unione tra gli sposi e i propri invitati, non unicamente una lista di presenti, ma un numero di testimoni e amici fedeli.

# Green lady style

## Abito da sposa

Una sposa *green style* è una donna che sceglie un'eleganza sottile. Che bandisce tagli d'abito squadrati, tessuti troppo rigidi o troppo lucidi. No mikado, per esempio, il raso giapponese corposo e consistente, bellissimo ma non adatto a una cerimonia da parco. No anche a duchesse e taffetà.

Via libera, invece, alle linee fluide che trovano massima esaltazione nello chiffon, nella georgette, nei pizzi valenciennes, bucolici e onirici. Il tessuto di un abito da sposa è molto importante e può cambiare molto la vestibilità dell'abito. Una sposa *green* dovrà vestire un abito destrutturato, lungo o corto non importa, purché sia agile senza peccare di sensualità.

Le scarpe? Il tacco sempre, ma che sia armonico con l'abito e proporzionato alla statura. No agli eccessi, sì alla sobria raffinatezza.



## Hairstyle e makeup

Lo stesso discorso appena fatto per l'outfit vale per **trucco** e **acconciatura**.

Bandite le pettinature rigide e troppo statiche, suggerite chiome a metà strada tra il raccolto e lo sciolto, quasi quotidiane, solo un più belle. Fiori e fogli tra i capelli sono il tocco *green* che accenterà di originalità la scelta semplice e donerà spensieratezza al vostro look d'insieme.

Il trucco? Rarefatto, quasi etero. Puntate sempre all'esaltazione dei più dettagli del vostro volto per vie di lucentezza anziché di contrasto. Si ai pastelli su palette rosa, dal cipria all'antico e per il rossetto puntate sul lucido trasparente o rosa tea e abolite i mat di ogni sorta.

La *manicure*? Trasparente, beige o rosa chiaro, en pendant con le nuance scelte per il volto.

## Gioielli

Immaginiamo la sposa *green* con l'anello di fidanzamento al dito, perle molto piccole o brillantini con montatura a griffe ai lobi e nulla più.

Al collo? Dipende dalla scollatura dell'abito. Anche un décolleté senza addobbi sa essere elegante se ben contestualizzato.

## Green man style

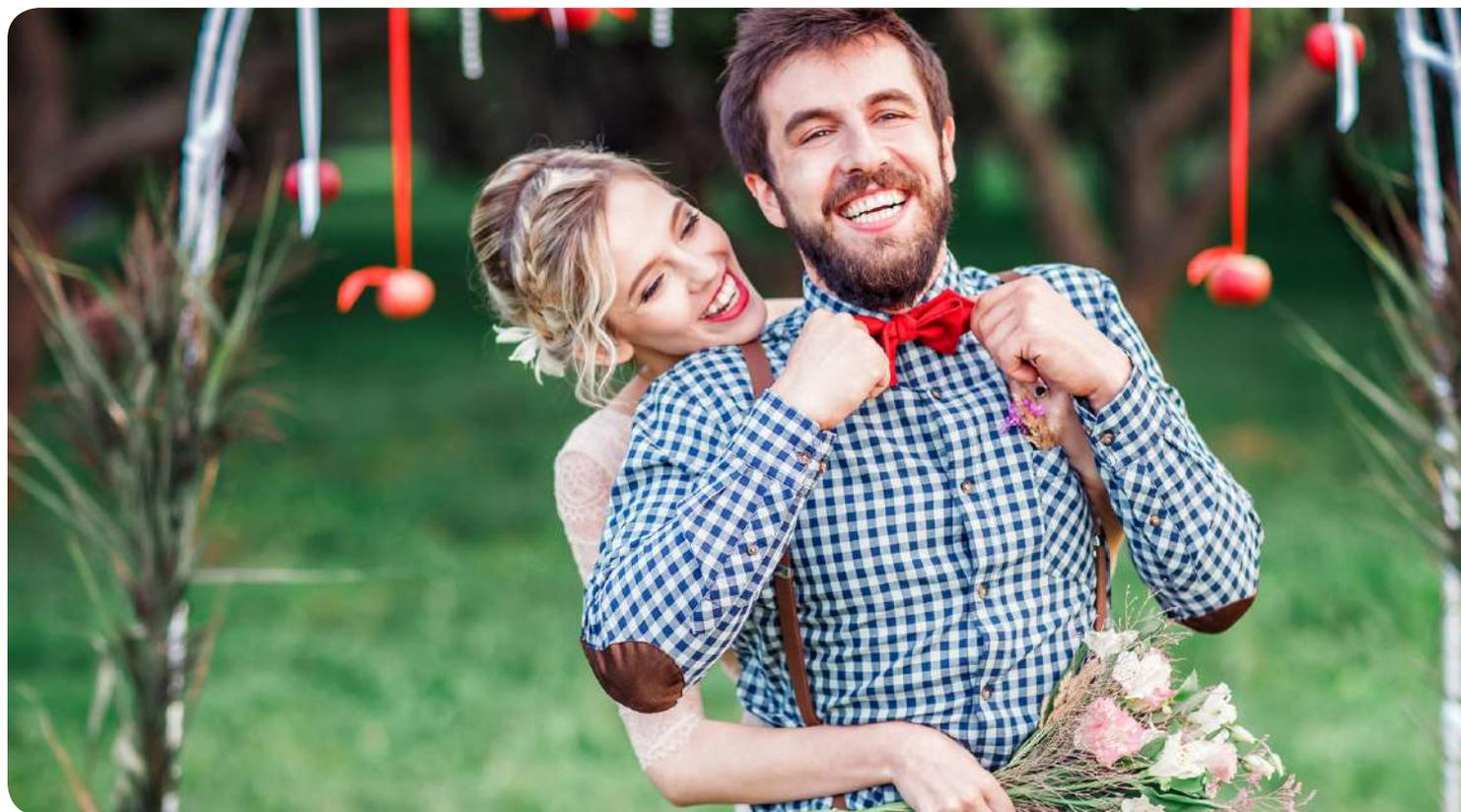
L'abito da uomo per un matrimonio in *green style* potrebbe essere grigio. Grigio chiaro durante la celebrazione e la prima parte del ricevimento, camicia bianca e una boutonniere anche piuttosto vistosa, perché no?

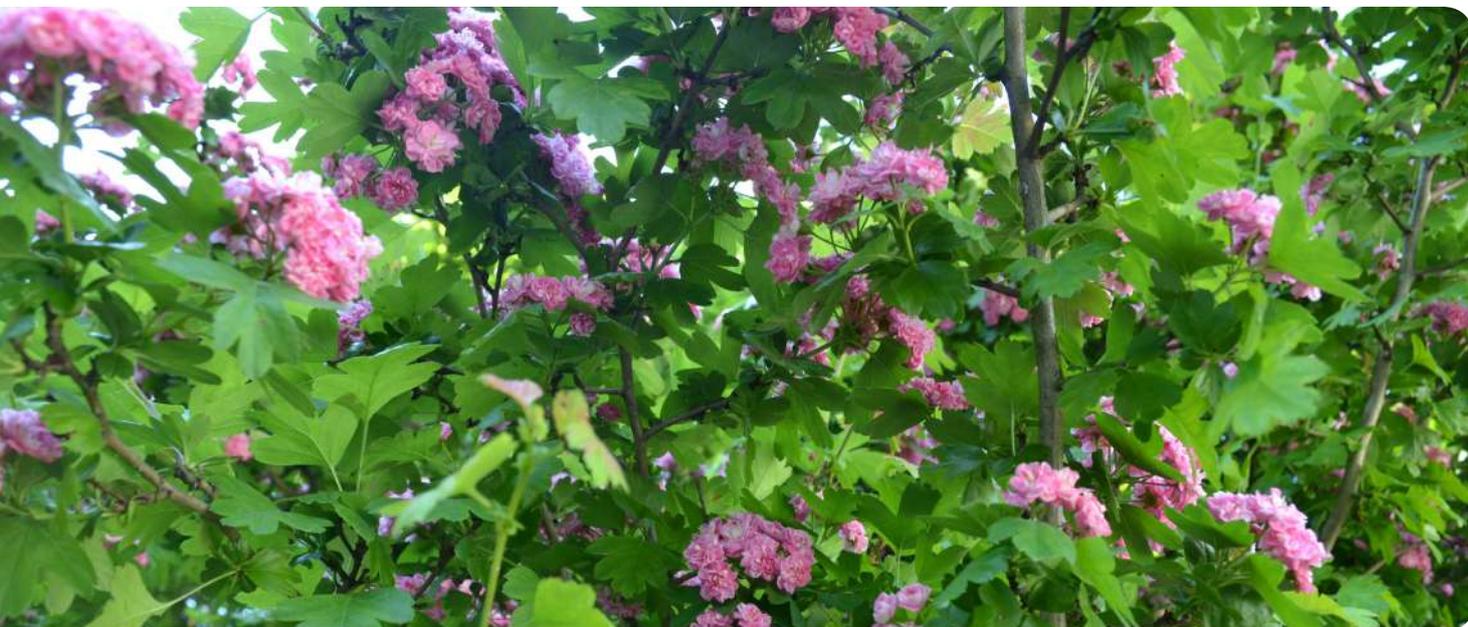
Dopo le 18:00, si suggerisce un cambio d'abito: elegante ma easy. Via la giacca, sì a una camicia di cotone chiaro e pantaloni a sigaretta ma comodi, magari in lino se la stagione è quella estiva.

Il vero uomo elegante è quello che si cura, ma che non si nota. Prenotate la settimana prima delle

nozze una manicure e qualche trattamento viso con il solo scopo di distendere i lineamenti del volto. Sistemata di barba e capelli qualche giorno prima, rasatura completa la mattina stessa delle nozze per chi non porta la barba.

L'unico gioiello concesso è la fede nuziale appena ricevuta. Assolutamente a casa l'orologio: nelle ore più belle, il tempo vola.





## *Lista nozze*

La scelta del **regalo di nozze** è totalmente soggettiva, ovviamente. Gli sposi devono scegliere in base alle loro esigenze e necessità.

Se la coppia convive da tempo, probabilmente ha già molto del necessario per la quotidianità. Quindi, una lista nozze in un negozio d'arredamento non avrebbe molto senso.

Il dono in denaro è molto di moda, al momento. Sicuramente utile e funzionale, non fa correre il rischio di rimanere sommersi da oggetti inutili e a volte, diciamo, anche bruttini. Questa soluzione non è tra le più eleganti però è una scelta intelligente.

La lista nozze in un'agenzia viaggi è l'idea che si avvicina di più a un *green wedding* perché riesce a mettere al centro un'importante esperienza che

i due sposi faranno insieme. Viaggiare, scoprire ed esplorare apre gli occhi, mostra le cose da una diversa prospettiva e un tale regalo a una coppia di sposi è un bellissimo augurio. Quello di fare molte esperienze positive nel loro percorso d'amore.

Gli invitati potranno personalizzare il loro pensiero e si sentiranno parte coinvolta del viaggio. I partecipanti, infatti, non contribuiranno economicamente solamente al viaggio, ma potranno donare una precisa e specifica esperienza. Ad esempio, una coppia che decide di fare il viaggio di nozze a Cuba potrà offrire un aperitivo, un mojito alla Bodeguita del Medio, storico locale dell'Avana, oppure regalare il noleggio della macchina d'epoca anni Sessanta per consentire gli spostamenti tra le varie tappe.

## *Prima notte di nozze, dove andare?*

Anche se già si convive e si ha trovato da tempo una soluzione abitativa calda e accogliente in cui abitare, **i primi due giorni dopo le nozze** bisogna trascorrerli fuori casa! In un luogo romantico e quieto, dove essere coccolati e recuperare le forze prima del viaggio di nozze!

Non scegliete una meta troppo lontana, ma non optate neppure per una meta dietro casa!

Cercate un luogo a contatto con la natura, in una zona di montagna vicina, per fare lunghe passeggiate o per rifugiarsi in una SPA che vi inebri anche del profumo di pino. Oppure in Toscana, verso Siena, in un agriturismo romantico dove ammirare incantevoli tramonti scomparire tra le delicate colline all'orizzonte.



## *...poi, dove fuggire?*

Difficile da dire! Il mondo è così bello e tutto da scoprire! Qualche idea giusto per mettervi più in difficoltà nella decisione?

Costa Rica per la sua natura, Cuba per i suoi colori, Uzbekistan per le meraviglie da scoprire, Botswana se volete tornare con il mal d'Africa o Bhutan se volete vedere come girano le cose in

un paese che misura il proprio PIL attraverso la felicità dei propri abitanti.

Se volete rispettare il mood green anche in viaggio di nozze, pensate a un paese asiatico come il Vietnam e a qualche giorno nella foresta vergine: un'esperienza a contatto con la natura assoluta!



Per organizzare il tuo green wedding a Villa Ottoboni,  
[contattaci!](#)

Villa Ottoboni, via E. Ramin, 1 35136 Padova PD

[www.villaottoboni.it](http://www.villaottoboni.it)

[info@villaottoboni.it](mailto:info@villaottoboni.it)



<https://www.facebook.com/villaottoboni/>



<https://www.instagram.com/villaottoboni/>



VILLA OTTOBONI

